



COMUNE DI TEULADA

Provincia Sud Sardegna

via Cagliari n. 59 - 09019 Teulada - C.F. 8001330925 - P.IVA 00186930921

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero 971 del 24/11/2020

- Settore -

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia

Ufficio Urbanistica

Oggetto

ORIGINALE

Lavori di "Riqualficazione delle reti di drenaggio in area urbana - CUP I33B19000100002". Avvio della procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n.120. Approvazione documenti di gara. C.I.G.: 8524064822

FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente dal Responsabile del Settore PIERO PAOLO MEDDA ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la normativa di riferimento:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., ed in particolare:
 - l'art. 29 (“Principi in materia di trasparenza”);
 - l'art. 30 (“Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”);
 - l'art. 32 (“Fasi delle procedure di affidamento”), comma 2, in materia di determinazione a contrarre;
 - l'art. 35 (“Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”);
 - l'art. 36 (“Contratti sotto soglia”);
 - l'art. 37 (“Aggregazioni e centralizzazione delle committenze”);
 - l'art. 58 (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione);
 - l'art. 95 (“Criteri di aggiudicazione dell'appalto”), comma 4, lettera a) in materia di utilizzo del criterio del minor prezzo;
 - l'art. 97 (“Offerte anormalmente basse”), comma 2, in materia di congruità delle offerte;
 - l'art. 216 (“Disposizioni transitorie e di coordinamento”);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») per le parti ancora in vigore;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm., ed in particolare l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265), ed in particolare:
 - l'articolo 107 che riporta “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
 - gli articoli 147-bis, 151 comma 4 e 183 comma 9 disciplinanti le modalità di assunzione degli atti di impegno;
 - l'articolo 191 riportante “Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese”;
 - l'articolo 192 che disciplina le “Determinazioni a contrarre e relative procedure”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nel testo vigente;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e ss.mm. e ii.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- Legge 17 dicembre 2010, n. 217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187. Misure urgenti in materia di sicurezza) recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm. e ii., ed in particolare l'art. 23 recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare:
 - l'art.1 (“Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”).

Visto il/la:

- Provvedimento del Sindaco n. 6116 del 21/05/2019 col quale sono stati attribuiti al sottoscritto l'incarico di reggenza del servizio tecnico lavori pubblici;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/03/2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2020/2022 (art. 170, comma 1 D.Lgs 267/2000);
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24/03/2020, è stato approvato il Bilancio triennale di previsione 2020/2022.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/28 del 19.02.2019 relativa al Programma di spesa per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana, con priorità per le aree ad elevato rischio idraulico – L.R. n. 48/2018 – L.R. n. 49/2018 – L.R.n.1/2018, art.5, comma 25.

Dato atto che dall'Allegato alla suddetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/28 del 19.02.2019 risulta concesso al Comune di Teulada un finanziamento dell'importo di € 370.000,00 per l'intervento di "Adeguamento rete di drenaggio urbana".

Vista la determinazione n.1372 protocollo n. 23485 del 22/07/2019 RAS Assessorato dei lavori pubblici - Direzione Generale dei Lavori Pubblici – di assegnazione del finanziamento di € 370.000,00 con l'erogazione della 1ª quota di € 32.000,00.

Dato atto che l'intervento di che trattasi è stato inserito nel "Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/06/2019.

Considerata la volontà di questa Pubblica Amministrazione di procedere con l'intervento denominato lavori di "Riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana";

Accertata la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'opera pari ad € 370.000,00 sul capitolo 29442/0 - 2020.

Ricordato che:

- con la determinazione n. 552 del 19.08.2019, veniva di affidato l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento denominato "Riqualificazione rete di drenaggio urbana", al professionista Ing. Luigi Tanas, con studio in Cagliari, via Trieste n. 6 C.F. TNSLGU56L30L154H / P.IVA 01476930928;
- con la determinazione n. 554 del 19.08.2019, veniva di affidato l'incarico per l'esecuzione di rilievi planoaltimetrici delle condotte fognarie urbane, puntuale restituzione grafica e assistenza in fase di esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Riqualificazione rete di drenaggio urbana", al professionista p.i. Riccardo Uccheddu, con studio in Teulada, via Brigata Sassari C.F. CCHRCR80L28B745M / P.IVA 03163710928;
- con la determinazione n. 44 del 03/02/2020 è stata disposta la nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Claudio Piras e la costituzione del gruppo di lavoro;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 09/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera pubblica denominata "Lavori di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana", per un valore complessivo di € 370.000,00, di cui € 286.000,00 per lavori ed € 84.000,00 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Visto il quadro economico risultante dal progetto definitivo-esecutivo approvato con la sopra citata deliberazione così riepilogato:

A.1	Lavori a base d'asta	€ 275.500,00	
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.500,00	
A	Totale lavori		€ 286.000,00
	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	IVA sui lavori 10% di A	€ 28.600,00	
B.2	Spese tecniche prog. def/esec, DL, CSP. CSE compreso IVA (22%) e contr. prev. (4%)	€ 30.885,25	
B.3	Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (2% di A)	€ 5.720,00	
B.4	Spese tecniche rilievi planoaltimetrici	€ 4.830,00	
B.5	Spese tecniche supporto al RUP	€ 5.000,00	
B.6	Contributo gara ANAC	€ 225,00	
B.7	Spese per eventuali autorizzazioni e nulla osta	€ 1.000,00	
B.8	Imprevisti – spese connesse all'appalto	€ 7.739,75	
B	Sommano spese a disposizione		€ 84.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO		€ 370.000,00

Ritenuto altresì:

- in relazione alle verifiche ed accertamenti effettuati in fase istruttoria, che si possa procedere all'esecuzione dell'intervento di che trattasi;
- necessario avviare la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Premesso che:

- l'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 sancisce che gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni di importo inferiore a euro 5.225.000 non rientrano tra quelli di rilevanza comunitaria;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, le stazioni appaltanti procedono mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle procedure di gara le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- ai sensi dell'art.1 comma 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

Viste le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le quali:

- c.2) per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016;
- c.4) se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al

comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Visti gli artt. 38 e 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e considerato che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

Rilevato che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo superiore a 150.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti debbono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stata disposta, per l'acquisizione di beni e servizi in economia di cui all'articolo 125, comma 11, del D. Lgs. 163/2006, l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;
- quest'Amministrazione ha aderito a SardegnaCAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante.

Preso atto che:

- il ricorso al SardegnaCAT favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili basate su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, facilitando così l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione, con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento nonché snellimento della procedura;
- a monte della procedura di gara da parte di un'Amministrazione nell'ambito del SardegnaCAT, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita gli operatori economici a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente.

Sottolineato che le stazioni appaltanti devono rispettare per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

Ritenuto:

- lo strumento della richiesta di offerta (c.d. R.d.O.) è il più idoneo per l'affidamento dei lavori in parola in quanto permette di negoziare prezzi migliorativi delle lavorazioni in progetto, richiedendo telematicamente agli operatori economici l'invio di offerte "ad hoc", valutandole in maniera automatica, predisponendo una graduatoria sulla base del prezzo offerto;
- che il principio di economicità viene assicurato dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della R.d.O. agli operatori economici invitati;
- che i criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione di operatori abilitati sul SardegnaCAT;
- i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza sono adeguatamente garantiti dalla Centrale Regionale di Committenza, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori

economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;

- il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto.

Considerato che tra le priorità dettate dall'Amministrazione è prevista l'indizione formale della gara entro il termine 31/12/2020.

Preso atto delle peculiarità del progetto esecutivo dell'importo complessivo da porre a base di gara pari a € 286.000,00 (oltre IVA di legge), di cui € 275.500,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 10.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Visto in particolare l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che dispone l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante la fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base, prescrizione ribadita anche dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Ritenuto pertanto, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti, precisare quanto segue:

- che il fine che si intende perseguire con il presente atto è la realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana, con priorità per le aree ad elevato rischio idraulico;
- che l'oggetto del presente atto è l'affidamento dei lavori di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana – CUP I33B19000100002;
- di espletare la gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. con procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite manifestazione di interesse, mediante ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);
- di invitare a presentare offerta, mediante ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat), n. 15 operatori economici da individuare tramite indagine di mercato e abilitati sul portale SARDEGNA CAT per la categoria merceologica "AQ22AF - OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione";
- di fissare la durata contrattuale secondo quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto;
- di fissare come importi a base d'asta i seguenti valori: € 275.500,00 per lavori ed € 10.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte il minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 – bis del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori, a corpo;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter del medesimo decreto;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell'appalto, possono individuarsi le seguenti categorie di lavori: OG6 subappaltabile fino al limite max di legge
- di stabilire che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., possiedono per la categoria prevalente (OG6) l'iscrizione SOA (Classe I);
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto avverrà in forma privata in modalità informatica e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- altre clausole ritenute essenziali del contratto sono contenute:
 - a) nella lettera di invito e relativi allegati che seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - b) nel capitolato speciale d'appalto.

Ritenuto di invitare gli operatori economici con il seguente criterio:

- n. 15 operatori economici da individuare tramite indagine di mercato e abilitati sul portale SARDEGNA CAT nella categoria merceologica AQ22AF - OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione;
- nel caso in cui manifestino interesse ad essere invitati un numero di operatori superiore a 15, in possesso dei

requisiti di cui sopra, si procederà tramite sorteggio pubblico.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto all'ottenimento, sul sito dell'ANAC, del seguente codice identificativo di gara (CIG): n. 8524064822

Dato atto dei contenuti dell'art. 65 del Decreto Legge 34/2020 il quale stabilisce che: Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020.

Richiamato il verbale di validazione del progetto definitivo - esecutivo redatto dal RUP in data 08/10/2020 ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

Vista la documentazione di gara costituita da: avviso di manifestazione di interesse, lettera di invito, disciplinare di gara con relativi allegati predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento, anche se non materialmente allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto di aver preventivamente accertato in qualità di Responsabile di spesa, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Ritenuto dover procedere a prenotare le somme indicate nel suddetto quadro economico ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 3, del D. Lgs. 267/2000.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sia in capo al RUP che al Responsabile del Settore.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

- **Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di indire**, procedura negoziata tramite richiesta di offerta sul Cat Sardegna, mercato elettronico della Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per individuare i contraenti ai quali affidare i lavori di seguito indicati: “riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana”, € 275.500,00 per lavori ed € 10.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (IVA di legge esclusa);
- **Di assumere** quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori, a corpo;
- **Di prevedere**, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter del medesimo decreto; l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.
- **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010, possono individuarsi le seguenti categorie di lavori: categoria OG6 subappaltabile fino al limite max di legge
- **Di stabilire** che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., possiedano per la categoria prevalente (OG6) l'iscrizione SOA (Classe I);
- **Di ricorrere** alla piattaforma “Cat Sardegna” per l'espletamento della procedura in oggetto;
- **Di invitare** gli operatori economici con il seguente criterio: - n. 15 operatori economici da individuare tramite indagine di mercato e abilitati sul portale SARDEGNA CAT nella categoria merceologica AQ22AF - OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione;
- **Di stabilire** che nel caso in cui manifestino interesse ad essere invitati un numero di operatori superiore a 15, in possesso dei requisiti di cui sopra, si procederà tramite sorteggio pubblico;
- **Di dare atto**, inoltre, che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato “a corpo”, mediante scrittura privata e non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10,

- del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- **Di pubblicare** gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, all'indirizzo <https://www.comune.teulada.ca.it/index.php?pagina=8&procedimento=188>, con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
 - **Di prenotare** la somma di € 334.872,64 sul capitolo 29422/0 nel seguente modo
 - € 314.600,00 codice P00971/1 anno 2021 per lavori;
 - € 5.720,00 codice P00971/2 anno 2021 per incentivazione di cui all'art. 113 D.Lgs 50/2016
 - € 5.000,00 codice P00971/3 anno 2021 per attività di supporto al RUP
 - € 1.000,00 codice P00971/4 anno 2021 per spese per eventuali autorizzazioni e nulla osta
 - € 9.152,64 codice P00971/5 anno 2021 per Imprevisti – spese connesse all'appalto
 - **Di dare atto** che il provvedimento di impegno, comunque, sarà perfezionato successivamente, ad avvenuto regolare esperimento della procedura di gara e, pertanto, ad obbligazione giuridicamente perfezionata.

Il Responsabile del settore Lavori Pubblici

Arch. jr Piero Paolo Medda